

GLI OCCHIALI METAFISICI

Lui. (*Uscendo dal cinema*) Bel film. A me non piace molto il 3D, ma riconosco che gli effetti sono ormai molto professionali. Questi occhiali fanno meraviglie. Sono contento di poterli conservare.

Lei. Ma per fare cosa? Non abbiamo un televisore 3D a casa.

Lui. Quale televisore? Io voglio usarli per guardare il mondo! La realtà! Voglio potenziare la mia percezione!

Lei. In che senso? Tutto quello che otterrai sarà di vedere tutto un po' più scuro.

Lui. Scusa, ma non sono occhiali 3D?

Lei. Concordo.

Lui. E che cosa fanno questi occhiali?

Lei. Vuoi dire come funzionano?

Lui. No. Ti chiedo che cosa fanno.

Lei. Beh, ti fanno vedere una realtà in tre dimensioni quando stai guardando un'immagine a due dimensioni.

Lui. E quindi...

Lei. E quindi cosa?

Lui. E quindi aumentano la tua percezione di una dimensione.

Lei. Non capisco dove vuoi arrivare.

Lui. Facile. Aumentano la tua percezione di una dimensione, per cui se ti metti a guardare degli oggetti tridimensionali li vedrai in 4D! Adesso provo!

Lei. Aspetta. Nulla ti vieta di fare un esperimento, e non sarò certo io a sminuire l'importanza del metodo empirico. Ma prima di agire, non puoi pensarci un attimo?

Lui. Troppo tardi... che delusione, vedo gli oggetti come prima, e non in quattro dimensioni. Ed è tutto un po' più scuro e basta.

Lei. Ovviamente. Queste non sono macchinette pensate per aumentare in modo generico la percezione, ma protesi che sfruttano il tuo cervello visivo per illuderti sullo spazio e gli oggetti che ti stanno dinanzi. Comunque coraggio: se non ci hai pensato abbastanza prima, puoi comunque divertirti a immaginare che cosa potrebbero fare dei veri occhiali metafisici.

Lui. (*Affranto, ma speranzoso.*) Per esempio?

Lei. Per esempio, chiediti: che cosa dovresti guardare con i tuoi occhiali metafisici per aver l'impressione di vedere un'immagine 2D?

Lui. Forse un oggetto a una sola dimensione? Dato che aumenterebbero di una dimensione quello che percepisco...

Lei. Esatto. Eccoti un esempio. La tua stampante a getto d'inchiostro è come se contenesse gli occhiali metafisici: «legge» una sequenza, una linea di zeri e di uno, e stampandola ti fa vedere un'immagine bidimensionale. Le stampanti 3D a estrusione ti fanno addirittura passare dalle prima alla terza dimensione!

Lui. Fammi sognare. Un giorno potremmo addirittura inforcare degli occhiali che mentre leggi una riga di testo da un libro ti fanno «vedere» le scene e i personaggi della storia in tre dimensioni.

Lei. Tu sei sempre in cerca di fantastiche novità tecnologiche, ma se

proprio vuoi sognare, prenditi un romanzo dagli scaffali di casa, mettiti in poltrona, e leggilo. Il tuo cervello trasformerà una sequenza di ricombinazioni di ventisei caratteri alfabetici in immagini, musica, colore, storie, passioni e sentimenti. Verserai lacrime vere, riderai mostrando i denti.

Roberto Casati e Achille C. Varzi *Il Sole 24 Ore*, 30 dicembre 2012